

Comunicato Stampa

Tumore ovarico: l'8 maggio è la Giornata Mondiale. Donne, meditate!

In Italia le nuove diagnosi sono oltre 5.000 l'anno e i decessi circa 3.200. L'8 maggio è la terza Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico: l'obiettivo è informare su questa malattia tanto comune quanto sconosciuta. A Bologna Loto Onlus invita tutte le donne a un pomeriggio di approfondimento e meditazione, con l'equipe del reparto di Psicologia Clinica dell'Ospedale Bellaria: la pratica meditativa, infatti, è un importante supporto alle terapie di cura tradizionali. L'appuntamento, gratuito, è presso l'Aemilia Hotel di Bologna

Bologna, aprile 2015

Ogni anno, in tutto il mondo, colpisce 250 mila donne e ne uccide 140 mila. E' il tumore delle ovaie, un killer silenzioso di cui si parla troppo poco e di cui si sa ancora meno ma che interessa nello stesso modo sia i Paesi sviluppati sia le Nazioni emergenti. L'**8 maggio** si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico**: informazione e diagnosi tempestiva sono le parole d'ordine per combattere il più pericoloso e meno conosciuto dei tumori femminili.

A Bologna Loto Onlus - l'associazione no profit nata con l'intento di colmare un vuoto informativo e di consapevolezza sul carcinoma dell'ovaio - invita tutte le donne a un pomeriggio di approfondimento presso l'Aemilia Hotel. In questa occasione, grazie alla collaborazione dell'equipe del reparto di Psicologia Clinica all'Ospedale Bellaria, vengono presentati i benefici di un'arma non convenzionale per combattere la malattia e per il benessere psicofisico: **la meditazione**. Non si tratta di una cura alternativa, ma che si affianca a quelle tradizionali: la psiche ha una grande importanza nel percorso di cura e la meditazione è una "medicina per l'anima" che contribuisce ad allontanare ansia e stress e a ritrovare un equilibrio con il proprio corpo che la medicina classica tende a dimenticare.

Per capire l'aggressività del tumore ovarico è sufficiente sapere che solo il 45% delle donne colpite sopravvive per 5 anni contro l'89% delle donne colpite da tumore al seno. Le ragioni di questo basso tasso di sopravvivenza sono sostanzialmente due. Innanzitutto il tumore ovarico nel 75% dei casi viene diagnosticato quando è già in stadio avanzato, perché la malattia inizialmente si accompagna a sintomi così aspecifici da essere confusi con malesseri meno gravi. In secondo luogo, ad oggi per il tumore ovarico non esistono strumenti di prevenzione, come il pap test per il tumore dell'utero, né esistono test di screening precoce, come la mammografia per il tumore al seno. Tuttavia, una maggiore attenzione ai primi segnali può portare a una diagnosi tempestiva che aiuta a individuare e a curare il tumore a uno stadio iniziale, con buone prospettive di guarigione.

Il programma della giornata

Dalle parole ai fatti, l'appuntamento organizzato da Loto prevede sia una parte introduttiva dove il dott.re Giacchino Pagliaro, Direttore della Psicologia Clinica dell'ospedale Bellaria di Bologna, illustrerà i benefici della meditazione e sia una parte pratica dove i partecipanti saranno guidati dal dott.re Pagliaro in una lezione di pratica meditativa.

Nello specifico, l'agenda del pomeriggio sarà:

ore 18.15 Dott.sa Sandra Balboni, presidente Loto Onlus, *“Saluto di Benvenuto e presentazione Loto Onlus”*

ore 18.30 Dott.re Claudio Zamagni, Responsabile dell'Oncologia Medica Addarii del Sant'Orsola e Presidente del comitato scientifico di Loto Onlus, *“Lo stato della ricerca sui sistemi di diagnosi precoce per il tumore ovarico”*

ore 18.45 Dott.re Giacchino Pagliaro, Direttore della Psicologia Clinica dell'ospedale Bellaria di Bologna, *“I benefici della meditazione a livello psicofisico”*

ore 19.15 Pratica meditativa

A seguire, per sostenere concretamente l'associazione è possibile partecipare ad un light dinner su prenotazione (tel. 329 7546860 – 329 7546870).

<http://www.lotonlus.org>

Loto è un'associazione no profit basata sul volontariato che opera contro il tumore ovarico. Uno degli obiettivi di Loto Onlus è quello di divulgare informazioni e rendere consapevoli le donne su una patologia come il carcinoma dell'ovaio, uno tra i tumori femminili a prognosi più severa e che colpisce ogni anno quasi 5.000 donne in Italia e 250.000 donne nel mondo.

Nasce nel 2013 grazie all'iniziativa di un gruppo di pazienti ed amici certi di dover attivare un percorso “pionieristico” per affrontare una patologia di cui non sono note le cause e per la quale non sono ancora disponibili strumenti validi per la diagnosi precoce. L'associazione è composta da un Consiglio Direttivo ed un Comitato Tecnico-Scientifico, i quali si affiancano per contribuire, ciascuno per la propria area di competenza, alla diffusione dell'informazione, al supporto alle donne colpite da carcinoma ovarico e al sostegno della ricerca scientifica. Eventi dedicati, workshop, convegni, il sito internet e le newsletter sono i principali strumenti attraverso i quali si realizza l'attività informativa, di supporto e di sensibilizzazione. Il Comitato Tecnico-Scientifico oltre a organizzare incontri scientifici e di divulgazione, seleziona e propone i progetti di ricerca da sostenere.

Ufficio LOTO Onlus

ETC- Enterprise Trading Communication

Sonia Bignozzi

sonia.bignozzi@etcomm.it

Cell. 366. 3286825

Silvia Gibellini

Silvia.gibellini@libero.it

Cell. 3398850143